

Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché della normativa nazionale vigente

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE), presso via Canonico Michael Gamper, 1, Palazzo 12, 39100 Bolzano, E-Mail: aswe.asse@provincia.bz.it PEC: aswe.asse@pec.prov.bz.it

Responsabile della protezione dei dati: I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (DPO – *Data Protection Officer*) sono i seguenti:

dpo.aswe.asse@provincia.bz.it

Finalità e modalità del trattamento e base giuridica: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dall'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base all'art. 6-bis della Legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modifiche; al Decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modifiche e al Decreto del Presidente della Provincia 16 maggio 2017, n. 18 e successive modifiche.

Designato al trattamento dei dati è il Direttore pro tempore dell'ASSE, presso la sede dello stesso.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto: Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate e alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici per gli adempimenti degli obblighi di legge e/o contrattuali nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato, in particolare: all'Istituto bancario gestore del servizio di Tesoreria dell'Agenzia; alle forze dell'ordine e alle autorità giudiziarie. Potranno altresì essere comunicati ad Alto Adige Riscossioni Spa e a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Trasferimento di dati: I dati saranno trasferiti unicamente in Paesi UE.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa, come previsto dalla normativa in materia.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

La richiesta è disponibile alla seguente pagina web:

<https://amministrazione-trasparente.provincia.bz.it/it/dati-ulteriori>

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.